

# **Per uno Spazio Europeo di Concertazione (SEC) dell'Educazione all'ambiente e alla sostenibilità**

## **Le grandi sfide mondiali del 21° secolo**

L'umanità si trova a dover affrontare la sfida di assicurare uno sviluppo giusto e vivibile. Gli aspetti sociali, ambientali, economici politici sono strettamente legati e interdipendenti.

Da un punto di vista sociale: l'umanità ha diritto a una educazione per tutti, a una uguaglianza di opportunità tra uomini e donne, al rispetto dei diritti dei minori, alla salute e al lavoro per tutti.

Da un punto di vista politico: gli esseri umani hanno diritto a una società democratica e libera, solidale ed equa.

Da un punto di vista economico: l'umanità deve lottare contro la fame e la povertà, garantire l'autonomia di vita dei popoli e inventare un nuovo sviluppo industriale e urbano.

Da un punto di vista ambientale: si tratta prima di tutto di fare fronte al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità, allo sperpero delle risorse. L'umanità ha la responsabilità di salvaguardare gli equilibri degli ecosistemi e di ogni forma di vita sul pianeta, così come di salvaguardare i paesaggi e le culture locali.

## **L'ambizione dell'Unione Europea**

L'Unione Europea applica norme ambientali tra le più severe al mondo. Esse sono frutto di decenni di lavoro e riguardano diversi campi. Le loro priorità sono la lotta al cambiamento climatico, la conservazione della biodiversità, la riduzione degli effetti dell'inquinamento sulla salute e l'uso responsabile delle risorse naturali. Questi obiettivi di protezione dell'ambiente sono la leva di una altra economia, in quanto stimolano l'innovazione e lo spirito di impresa.

L'Unione Europea è un ardente difensore dei principi di libertà e di democrazia, del rispetto dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali e dello stato di diritto.

Noi, europei impegnati nell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, dichiariamo che per raggiungere questi obiettivi i nostri territori hanno bisogno di competenze, di conoscenze, di coscienza e di senso di responsabilità. Noi vogliamo far sapere all'opinione pubblica europea che l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità esiste, che affronta la complessità e che permette di fondare una cultura innovatrice e condivisa, su solide basi scientifiche, etiche e epistemologiche.

## **La forza dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità**

L'educazione all'ambiente e alla sostenibilità ingloba ogni azione di sensibilizzazione, informazione, formazione, educazione i cui obiettivi siano di preservare l'ambiente e di garantire uno sviluppo delle società umane sostenibile, armonioso e meditato.

L'educazione all'ambiente e alla sostenibilità riguarda tutti, in tutte le età della vita. Essa affronta le problematiche dal punto di vista della complessità con una visione globale dei fenomeni sociali, politici, economici e ambientali. Essa si rivolge a tutti gli aspetti della persona umana: fisici, intellettuali, culturali e spirituali.

Essa si pratica sul campo, nella natura o in città, nelle sale in cui si tengono conferenze o dibattiti partecipativi. Essa permette all'intelligenza, alla diversità e alla creatività collettiva di esprimersi.

L'Europa ha bisogno dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, il mondo intero ha bisogno dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità. Noi tutti abbiamo bisogno di una educazione all'ambiente e alla sostenibilità per tutti per tutta la vita, di una educazione all'ambiente e alla sostenibilità che conduca alla conoscenza sul campo e ci metta in rapporto con la realtà. Noi abbiamo bisogno di una educazione all'ambiente e alla sostenibilità che ci faccia confrontare con il lavoro di gruppo, la creatività collettiva, l'esercizio del dibattito. Una

educazione all'ambiente e alla sostenibilità che ci dia i mezzi per esprimere la nostra cittadinanza in modo consapevole e responsabile.

L'educazione all'ambiente e alla sostenibilità porta un beneficio diretto alle persone e all'economia, pubblica e privata. Prendersi cura di un ecosistema significa beneficiare di un ambiente migliore, di un'acqua pulita, di una alimentazione sana. Diminuire lo sperpero di energia, di materie prime etc. significa agire a favore di una economia migliore.

### **Verso uno Spazio europeo di concertazione**

L'educazione all'ambiente e alla sostenibilità ha ormai una lunga storia. Molte iniziative sono in corso in tutti i continenti. Le Nazioni Unite hanno proclamato un **Decennio dell'educazione per lo sviluppo sostenibile** (DESS, 2005-2014), di cui l'UNESCO è l'organizzazione coordinatrice. Se dei risultati importanti sono stati ottenuti, essi non sono ancora all'altezza delle sfide. È nata una rete internazionale che a partire dal 2003 realizza i Congressi mondiali dell'educazione ambientale (WEEC, *World Environmental Education Congress*). Questa rete è il luogo ideale di confronto della ricerca e dell'azione educativa internazionale per la sostenibilità.

L'Europa deve contribuire agli sforzi di messa in rete degli attori di ogni natura e di ogni settore. Essa deve contribuire al progresso delle metodologie, all'arricchimento e alla diffusione degli strumenti pedagogici, al miglioramento delle strutture dedicate all'educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

Noi dobbiamo aumentare le occasioni di incontro e di dibattito. Tutti noi dobbiamo scambiare le esperienze e coordinarci: istituzioni pubbliche europee, nazionali e locali, società civile, imprese, forze attive, nella loro diversità, nel pubblico e nel privato.

Di conseguenza, noi proponiamo di **costruire uno Spazio europeo di concertazione**, aperto a tutti gli attori che operano per lo sviluppo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, con lo scopo di:

- Contribuire a una **strategia europea** e a dei **piani di azione europei per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità**.
- Mettere in contatto tra loro le reti ("rete di reti") che già esistono in Europa a livello internazionale, nazionale e locale.
- Contribuire alla riflessione, alla ricerca e alla condivisione di esperienze nel campo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità.
- Sostenere le iniziative di qualunque scala territoriale, dal locale al nazionale e all'internazionale.
- Favorire i multi-partenariati.
- Censire le esperienze di educazione all'ambiente e alla sostenibilità che si sviluppano nei paesi dell'Unione Europea.
- Includere l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità nei sistemi educativi nazionali come elemento trasversale nel percorso di vita degli individui (scolastico e extrascolastico) e in tutte le sfere della società (Stato, collettività locale, associazioni, sindacati, imprese,...).

*Con il contributo di:*

Alejandro Gallego: [gallegoa@ymail.com](mailto:gallegoa@ymail.com)

Roland Gérard: [roland.gerard@ecole-et-nature.org](mailto:roland.gerard@ecole-et-nature.org)

Elise Ladeveze: [elise.ladeveze@graine-rhone-alpes.org](mailto:elise.ladeveze@graine-rhone-alpes.org)

Martine Magnier: [MMAGNIER@parc-opale.fr](mailto:MMAGNIER@parc-opale.fr)

Mario Salomone: [salomone@schole.it](mailto:salomone@schole.it)

María Santos: [mariasantos@lisboaenova.org](mailto:mariasantos@lisboaenova.org)

**Per adesioni e informazioni:**

[europa@environmental-education.org](mailto:europa@environmental-education.org)